ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"
P.zza Don Luigi Sturzo, 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)
Tel. 0721/729429 – Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416
E-mail: psic810002@istruzione.it Pec: psic810002@pec.istruzione.it
Sito web: www.icsmontefelcino.edu.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n.15 del 13-10-2022
Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n.114 del 13-10-2022
Modificato dal Collegio dei Docenti con Delibera n.49 del 18-05-2023
Modificato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 25 del 24-05-2023
Modificato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 137 del 16-12-2024

RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

ART. 2 – DEFINIZIONI

ART. 3 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DESTINATARI ART. 4 – ORGANI COMPETENTI

ART. 5 – DESTINATARI, METE, DURATA, PERIODI DI EFFETTUAZIONI E COSTI DELLE "USCITE"

ART. 6 – SCAMBI CULTURALI E/O GEMELLAGGI

ART. 7 – PARTECIPAZIONE ALUNNI E AUTORIZZAZIONI

ART. 8 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

ART. 9 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

ART. 10 – NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

ART. 11 – ASSEGNAZIONE BANDI

ART. 12 – VERSAMENTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE

ART. 13 – CONCLUSIONI

ART. 14 – MODULISTICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che "l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la pre-vigente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 -23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

In tale complesso quadro normativo è intervenuta la Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 con la finalità espressa di informare le scuole "dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale", nonché di consultare il "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

Art. 1 - PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto.

Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Art. 2 - DEFINIZIONI

Si intendono per:

1. Uscite didattiche: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune in cui ha sede la scuola e dei comuni territorialmente contigui;

2. Visite Guidate: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune in cui ha sede la scuola e dei comuni territorialmente contigui; fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno;

3. Viaggi d'istruzione*: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, tranne particolari casi eccezionali (scambi con l'estero, ecc.).*

Da ora in poi con il termine "Uscite" si intendono le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione.

Art. 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Non potranno partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione gli alunni a cui sia

stata erogata una grave sanzione disciplinare e il cui comportamento e grado di maturazione, su parere insindacabile del Consiglio di Classe o di Interclasse, non garantisce la propria e l'altrui incolumità.

Art. 4 - ORGANI COMPETENTI

Consiglio di Classe/Interclasse/ Intersezione

Elabora e approva annualmente le proposte di "visite guidate" e di "viaggi di istruzione" e di "uscite didattiche" sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse/intersezione e di un'adeguata e puntuale programmazione da presentarsi entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico. Eccezionalmente, o perché si presenta un'opportunità di eventi o manifestazioni socio-culturali di forte valenza didattica (mostre, fiere, gare sportive o di altra natura, convegni/conferenze, visita agli organismi statali) non prevedibili all'inizio dell'anno, il consiglio di classe/interclasse/intersezione, può programmare visite guidate anche in corso d'anno, previa inclusione all'interno del PTOF.

Collegio dei Docenti

Esamina il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, ne valuta la congruità con il PTOF e lo approva entro ottobre-novembre.

Famiglie

Partecipano in sede di Consiglio di classe/interclasse/ intersezione alle proposte di uscite, tramite i loro rappresentanti regolarmente eletti. Sono informate tempestivamente, esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio; sostengono economicamente il costo delle "uscite". Per ciascuna visita guidate e viaggio d'istruzione, i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale saranno informati e dovranno rilasciare specifica autorizzazione.

Referente del progetto viaggi, visite e uscite

Il referente del progetto viaggi, visite e uscite provvede all'organizzazione materiale e al coordinamento dell'uscita. Per ogni uscita didattica, visita guidata o viaggio di istruzione è responsabile dei seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- Controlla tutta la documentazione necessaria; la modulistica utilizzata è quella ufficiale autorizzata dalla scuola;
- Predispone un adeguato programma/itinerario;
- Predispone, consegna e ritira i moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori. I moduli devono essere compilati specificando il programma e il costo indicativo;
- Prenota i musei, i teatri, le guide turistiche o gli accompagnatori turistici; per quanto riguarda gli aspetti tecnico-economico (comunicazione CIG e altri dati per la fatturazione) collabora con la DSGA/segreteria;
- Punto di riferimento per allievi, genitori, docenti e segreteria;
- Riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno;
- In caso di permanenza in Hotel, al momento dell'arrivo verifica la congruità delle strutture con quanto pattuito in sede di gara e il rispetto delle norme di sicurezza;
- Accompagna il gruppo e nel caso di più gruppi è il capo degli accompagnatori;
- Elabora il progetto e la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione) su modulistica predisposta dall'istituto.

Consiglio di Istituto

Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte. Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento. Delibera annualmente il "Piano delle Uscite", verificandone la congruenza con il presente Regolamento. Approva con regolare delibera l'affidamento all'Agenzia o alla/e Ditta/e che curano il trasporto o l'accoglienza degli studenti.

Dirigente Scolastico

Controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite (in particolare per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento. Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "Piano delle uscite". Autorizza autonomamente le singole "Uscite didattiche sul territorio".

DSGA

Sarà cura del DSGA e dell'Ufficio di segreteria predisporre la documentazione per la gara d'appalto finalizzata all'individuazione della ditta alla quale affidare la fornitura del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale relativo soggiorno (alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare l'omologazione dei mezzi, la competenza degli autisti e l'affidabilità delle strutture di soggiorno).

Art. 5 – DESTINATARI, METE, DURATA E COSTI DELLE USCITE DIDATTICHE, DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

In considerazione della rilevanza didattica ed educativa che caratterizza le "Uscite", deve essere garantita a tutte le classi e a tutti gli alunni pari opportunità di accesso a tale esperienza.

Destinatari e Mete

Nella scelta della destinazione si terrà conto dell'evoluzione psico-fisica degli alunni, del grado di autonomia raggiunta e del percorso educativo-didattico programmato.

- **Infanzia:** le sezioni potranno aderire alle uscite didattiche e alle visite guidate da svolgersi nel territorio comunale e provinciale;
- **Primaria:** le classi potranno aderire alle uscite didattiche e alle visite guidate, in particolare:
    - Le classi prime: nel territorio provinciale e nelle province confinanti (anche se di altra regione);
    - Le classi seconde, terze, quarte e quinte: nel territorio regionale e nelle regioni confinanti;
- **Secondaria di I grado:** le classi potranno aderire alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione sul territorio regionale, nazionale ed estero (in quest'ultimo caso solo in via eccezionale per scambi con l'estero).

Sono possibili deroghe in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione. Nelle situazioni di caso fortuito o forza maggiore (maltempo, esaurimento biglietti di ingresso …) è data la possibilità al Consiglio di Classe/Team docenti di modificare la meta e/o la data dell'uscita didattica e/o della Visita guidata senza richiedere le delibere del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. Resta ferma la necessità di richiedere l'autorizzazione al Dirigente e ai Genitori.

Uscite didattiche: non superiore all'orario scolastico giornaliero

Visite guidate: uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno;

Viaggi di istruzione: più di una giornata e comprensivi di almeno un pernottamento, tranne particolari casi eccezionali (scambi con l'estero, ecc.) per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

Costi

Il limite di costo delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, stabilito dal Consiglio di Istituto è pari alla somma massima di:

- 100,00 € per le uscite didattiche o le visite guidate (1 solo giorno);
- 100,00 € al giorno per i viaggi di istruzione (2-3 giorni) previsti per la scuola secondaria di primo grado.

Tali limiti consentono di contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze di contenimento della spesa.

Art. 6 - SCAMBI CULTURALI e/o GEMELLAGGI

È possibile, sulla base di un progetto specifico, organizzare scambi culturali con scuole italiane o estere. Lo scambio si intende sostitutivo del viaggio d'istruzione.

Art. 7 - PARTECIPAZIONE ALUNNI e AUTORIZZAZIONI

Destinatari delle "Uscite" sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Considerata la valenza didattica è auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita. A tal fine, e in ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi delle "Uscite", sarà opportuno accorpare le classi

che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto delle "Uscite", al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.
La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli alunni della classe; si può derogare a questo criterio, con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.
Per quanto riguarda le attività di campi scuola e l'adesione ad attività sportive e musicali, la partecipazione non subisce le limitazioni del presente articolo.
Si richiede autorizzazione:

- annuale per le uscite didattiche sul territorio (a piedi);
- per ogni singola Uscita didattica con scuolabus/autobus, Visita guidata e Viaggio di istruzione;
- al programma delle "Uscite" e relativo impegno di spesa.

L'alunno che eventualmente non partecipi alla "Uscita" è tenuto alla frequenza scolastica e verrà assegnato al docente di classe che avrebbe dovuto svolgere l'attività didattica o aggregato ad altra classe per il periodo dell'uscita. In caso di assenza dovrà presentare opportuna giustificazione.
Il Consiglio di classe e il Dirigente Scolastico valuteranno caso per caso la partecipazione o meno alle "Uscite" degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari e il cui comportamento e grado di maturazione, non garantisca la propria e l'altrui incolumità.

Art. 8 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Le "Uscite" saranno effettuate solo in presenza di docenti accompagnatori, che daranno la propria disponibilità già in seno ai Consigli di classe di inizio anno scolastico.
La partecipazione alle "Uscite" è generalmente limitata agli alunni e al relativo personale. I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento delle "Uscite" secondo le norme vigenti.
Non è consentita la partecipazione dei genitori degli allievi, salvo formale autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico per particolari motivazioni o certificazioni mediche specialistiche. L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti. I genitori che partecipano devono documentare per iscritto il possesso di una propria copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti. Gli accompagnatori degli alunni durante le "Uscite" vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe.
Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni partecipanti ***(1)*** fermo restando che può essere autorizzata dalla DS l'eventuale elevazione del numero di alunni affidati a ciascun accompagnatore o delle unità degli accompagnatori, normalmente fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe. Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato il rapporto 1:1. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe). Per le sezioni di scuola dell'Infanzia gli accompagnatori potranno essere in rapporto 1:10.
I docenti accompagnatori e il referente del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni e dei genitori, della scuola e dell'agenzia di viaggio.
Per le uscite a carattere sportivo o musicale è richiesta la presenza di un docente della disciplina.
I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.
Il Docente referente accompagnatore, a visita guidata di un giorno e/o a viaggio di istruzione concluso, è tenuto a redigere una breve relazione conclusiva, in cui si evidenzino: validità culturale dell'iniziativa, comportamento degli allievi, eventuali difficoltà logistiche, giudizio sui servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n.312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Art. 9 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti alle "uscite" (alunni, docenti accompagnatori ed eventuali altre persone autorizzate dal DS), devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Il Direttore dei Servizi generali amministrativi avrà cura di verificare se all'interno del contratto di polizza assicurativa, stipulato all'inizio delle lezioni, ci siano le coperture per infortuni e responsabilità civile durante le visite e i viaggi d'istruzione relativamente ad allievi e accompagnatori. In mancanza, prima di ogni viaggio dovrà essere prevista la sottoscrizione di un contratto dedicato. Inoltre per ogni Viaggio d'istruzione sarà richiesta apposita copertura assicurativa come da bando.

Art. 10 - NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità della visita/ viaggio in particolare. Nello specifico gli alunni dovranno: comportarsi in modo irreprensibile sia sui mezzi di trasporto sia nei luoghi oggetto delle visite; non allontanarsi dal gruppo senza il permesso del docente responsabile; osservare con la massima scrupolosità gli orari stabiliti dal docente responsabile; in caso di viaggio d'istruzione, tenere ovunque, specialmente negli alberghi, un contegno corretto, senza arrecare danni alle cose né disturbo alle persone. Eventuali danni materiali arrecati dagli alunni verranno risarciti dalle famiglie e, nel caso non sia possibile individuare i responsabili, sarà risarcito in solido da tutta la classe partecipante.
Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede.
Per quanto riguarda l'uso dei cellulari si rimanda la decisione ai docenti accompagnatori che potranno decidere il possibile ritiro per un uso improprio. L'Istituzione si ritiene non responsabile dello smarrimento di oggetti o del cellulare.

Art. 11 - ASSEGNAZIONE BANDI

Un'apposita Commissione (composta da dirigente, DSGA, un docente e/o un personale amministrativo) provvederà a vagliare le offerte che perverranno. Nell'assegnazione alla **Ditta trasportatrice**, si terrà conto:

1. Massimali Assicurativi, previsti per legge;
2. Regolarità di tutta la documentazione necessaria;
3. Dotazione di mezzi efficienti e di recente immatricolazione;
4. Disponibilità di pullman capienza 52-54 pax;
5. Disponibilità di mezzi adeguati al trasporto di alunni disabili;
6. Offerta economica;
7. Il pieno rispetto e applicazione delle eventuali normative Anticovid;
8. Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Nell'assegnazione delle **agenzie di viaggio** fornitrici dei vari servizi connessi ai viaggi d'istruzione, si terrà conto:

1. Massimali Assicurativi previsti per legge;
2. Ubicazione strutture ospitanti;
3. Trattamento ristorazione;
4. Gratuità;
5. Parcheggi, Ecopass, ecc.;
6. Offerta economica;
7. Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Art. 12 - VERSAMENTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La spesa a carico delle famiglie, comunicata dagli insegnanti ai genitori della classe per iscritto, al fine di acquisire l'assenso preventivo, è vincolante per le stesse. Sarà consentito acquisire immediatamente l'anticipo da parte delle famiglie.
Contributi e quote devono essere versati dai genitori esclusivamente mediante la piattaforma PAGO in RETE. Le quote versate non saranno restituite. La scadenza che viene data per ogni visita/viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

Art. 13 - CONCLUSIONI

La revisione del presente Regolamento sarà sottoposta all'approvazione del Collegio dei Docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici, e del Consiglio d'Istituto per quanto concerne gli aspetti organizzativi e amministrativi. Il presente regolamento rimane in vigore a partire dall'anno 2022-2023 e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato. Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente. Il presente Regolamento verrà pubblicato all'albo online e sul sito della scuola.
Le condizioni del presente Regolamento saranno da considerarsi modificate qualora fossero modificate le normative vigenti dalle Autorità competenti in relazione all'emergenza Covid-19.

Art. 14 - MODULISTICA

Da consegnare ai genitori ai fini della compilazione:

- autorizzazione annuale per le uscite didattiche sul territorio (a piedi);
- autorizzazione per ogni singola Uscita didattica con scuolabus/autobus, Visita guidata o Viaggio di istruzione;
- programma visita guidata o viaggio di istruzione, autorizzazione e impegno di spesa.

Di competenza dei docenti:

- modulo "Autorizzazione e programma effettuazione uscita didattica sul territorio";
- modulo "Autorizzazione e programma effettuazione visita guidata/viaggio d'istruzione";
- indagine sulla partecipazione degli alunni alla visita guidata/viaggio di istruzione;
- elenco nominativo alunni partecipanti e non partecipanti;
- dichiarazione di disponibilità a rivestire il ruolo di docente accompagnatore;
- dichiarazione di assunzione dell'obbligo della vigilanza da parte degli accompagnatori;
- prospetto "Uscite sul territorio" ai fini della definizione del piano annuale;
- prospetto "Visite guidate/Viaggi d'istruzione" ai fini della definizione del piano annuale.

L'attuazione di visite guidate, uscite nel territorio, viaggi d'istruzione, iniziative di scambio o gemellaggio è condizionata all'evolversi dell'emergenza Covid-19 e all'obbligo di osservanza delle norme in vigore nonché dai provvedimenti delle Autorità competenti in merito alla loro sospensione. Lo svolgimento di dette attività dovrà essere effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc. ...), nonché di quelle sanitarie usuali.

(1) *La CM n. 291/1992 prevedeva un accompagnatore ogni 15 alunni, numero elevabile, in caso di necessità legate al numero di allievi per classe, sino ad un massimo di 3 unità (3 docenti).*
Il Miur con la nota n. 2209 del 2012 ha chiarito che "L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei ***criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa*** *(cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994),* ***e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola*** *(cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). Nella medesima nota, inoltre, viene indicato che la normativa pre-vigente può essere presa opportunamente come riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.*